

**Q**uesto numero esce secondo la tempistica che ci eravamo prefissati. Purtroppo, a causa della vertenza ancora non risolta e che ha visto aumenti sostanziosi e non prevedibili nelle tariffe per la spedizione delle riviste, nel nostro caso del 100%, siamo costretti a passare da sette a sei edizioni l'anno e quindi questo numero, anziché essere quello di Luglio, diviene Luglio-Agosto.

Se la situazione che ha colpito tutta l'editoria dovesse trovare una soluzione prima della fine dell'anno, saremo pronti a ripristinare la prevista periodicità. Per il prossimo anno sono allo studio soluzioni che permettano comunque di effettuare tale passo.

Per questo motivo ci scusiamo con i lettori per alcune possibili disfunzioni nella trasmissione delle notizie e della ridotta fornitura di "cultura del mare" che ne sono conseguite e che cerchiamo comunque di limitare offrendo un numero più "robusto". Nel numero successivo, era previsto l'inizio della collaborazione con il dott. Umberto Verna nel campo della sanità e dell'antifortunistica, che purtroppo scarroccia a Settembre-Ottobre, e pertanto preghiamo i soci che durante l'estate (ma anche dopo) dovessero essere coinvolti in qualche incidente o avessero dei problemi con gli impianti di bordo, di compilare la scheda che alleghiamo in seconda di copertina, e di seguire le istruzioni per il suo inoltro; per capire meglio gli scopi di tale scheda rimandiamo all'editoriale del prossimo numero e al primo articolo del dott. Verna che in esso comparirà.

In questo editoriale avremmo voluto diffonderci sulla Coppa America ma lo spazio è stato necessariamente altrimenti impiegato. Vorremmo però aggiungere alcune parole. Questo è un evento simbolo della cultura del mare e come tale viene riproposto, anche se i soci più anziani ne avranno probabilmente sentito già parlare in tutti i modi possibili. La sua importanza è tale che non può essere ignorato ma anzi, a beneficio soprattutto dei più giovani, va giustamente sottolineato richiamandone la storia e le motivazioni con più articoli. Per tutti, giovani e anziani, e non solo velisti ma anche gli altri che si raccolgono attorno al mare per i motivi più vari, varrà senz'altro la cronaca del socio Giulio Guazzini, che ci porta fra le barche in competizione quest'anno, con una freschezza che potrà essere apprezzata da tutti. Con questo pezzo riteniamo di aggiungere un richiamo alla contemporaneità che completa adeguatamente la panoramica su di un evento che era doveroso rimarcare.

Paolo Bembo